



Camera di Commercio di Toscana Nord Ovest

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2022

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

14 giugno 2023

SOMMARIO

Premessa	3
1. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE CAMERALE	4
2. ANALISI DELLE FASI DEL CICLO	7
3. ANALISI DEI DOCUMENTI.....	9
4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	10

Premessa

La presente Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni rappresenta il momento finale dell'attività di monitoraggio che l'OIV realizza durante l'anno. Tale attività è volta a verificare il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni e del Ciclo di gestione della performance e ad individuare eventuali elementi correttivi per indirizzare verso il miglioramento continuo dello stesso: è il momento conclusivo e, forse, più rilevante del monitoraggio mediante cui l'OIV adempie al proprio ruolo di garante della correttezza ed efficacia dei processi di misurazione e valutazione adottati in un ente.

In riferimento all'anno 2022, l'Organismo Indipendente di Valutazione, in accordo con il Segretario Generale e con il supporto tecnico del controllo di gestione dell'Ente camerale, ha utilizzato, per la stesura della Relazione, il tool che Unioncamere ha messo a punto nell'ambito di un progetto di sviluppo del ciclo della performance degli enti camerali e degli strumenti e adempimenti previsti per gli Organismi Indipendenti di Valutazione, e pertanto ha fatto riferimento alle Linee guida in materia emanate da Unioncamere in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tali linee guida forniscono indicazioni per valutare lo stato del Ciclo della performance, poggiando su uno schema strutturato di analisi riguardante sia le fasi del processo sia i documenti che ne originano e sono il frutto di un tavolo di lavoro con il supporto di un gruppo di OIV.

La Relazione, sintetica e schematica, è articolata sulla base delle sezioni del tool e contiene dati e informazioni raccolti attraverso di esso, integrati da commenti relativi a criticità e da suggerimenti, dove è sembrato opportuno un approfondimento.

A seguito della ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 e del conseguente accorpamento delle Camere di Pisa, Lucca e Massa Carrara, è nata il 30 giugno 2022, la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest (d'ora innanzi anche TNO o Camera di Commercio) che è subentrata dal 1° luglio 2022 nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali delle Camere accorpate.

Con Delibera n. 27 del 13 settembre 2022 la CCIAA TNO ha nominato la sottoscritta Organismo Indipendente di Valutazione della CCIAA Toscana Nord Ovest.

La Relazione, pertanto, ha come focus l'anno 2022 dal momento della costituzione della nuova Camera.

Nella Relazione, oltre alla verifica dello stato dell'arte, sono state indicate anche azioni correttive e suggerimenti, già emersi e condivisi in corso d'anno dall'OIV.

1. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE CAMERALE

Per la valutazione del Ciclo della Performance, considerato che la CCIAA TNO si è costituita il 1° luglio 2022, sono stati presi in considerazione i cicli della performance delle 3 Camere di origine che per l'anno 2022 hanno portato a conclusione gli obiettivi approvati dai rispettivi organi.

Come sopra anticipato, per quanto riguarda la valutazione del ciclo, l'OIV si avvale del tool di Unioncamere, grazie al quale si ha immediatamente un quadro di sintesi della situazione articolato per temi, dove i temi corrispondono alle diverse fasi del ciclo e ai documenti nei quali tale processo si estrinseca. Il tool consente una rappresentazione dello stato dell'arte dell'Ente tramite la quale si ha anche la possibilità di monitorare nel tempo l'evoluzione del sistema e confrontare la realtà dell'Ente con quella di altre Camere, considerato che il sistema restituisce anche un dato medio nazionale.

Tuttavia, è corretto sottolineare che i valori restituiti dal questionario presente nel tool e riportati nel prosieguo devono essere presi in considerazione per il loro valore "segnalatico", e non come valori di portata "assoluta", in considerazione del fatto che l'Ente si è costituito soltanto il 1° luglio u.s. ed è tuttora in fase di riorganizzazione ed armonizzazione delle procedure.

Nel complesso il Sistema della CCIAA TNO si attesta ad un valore pari all'80,44% di poco inferiore all'attuale media nazionale (calcolata su 29 Camere) dell' 86,14%.

Gli *item* nel quale il Ciclo della Performance della Camera di Commercio è relativamente meglio posizionato sono "Relazione della Performance", "Rendicontazione" e "Pianificazione" che presentano un punteggio sostanzialmente in linea con la media di sistema. Viceversa, "PIAO" e "Misurazione e valutazione" sono gli *item* che presentano il posizionamento peggiore sulla scala.

In definitiva questo OIV, in considerazione dell'evoluzione dell'Ente, ritiene di esprimere, nel complesso, un giudizio complessivamente positivo sui risultati che la CCIAA TNO ha saputo raggiungere nel suo primo semestre dalla costituzione, nel mettere a regime il proprio Ciclo della performance.

Attualmente è in corso di definizione il Sistema di misurazione e valutazione della performance della CCIAA TNO. Dall'analisi della proposta analizzata che verrà portata in approvazione alla Giunta camerale nel mese di giugno 2023, emerge che il documento è elaborato in linea con i cosiddetti criteri minimi richiesti dalla Funzione Pubblica: gli obiettivi, infatti, sono definiti in modo chiaro, come altrettanto chiara è la specificazione del loro legame

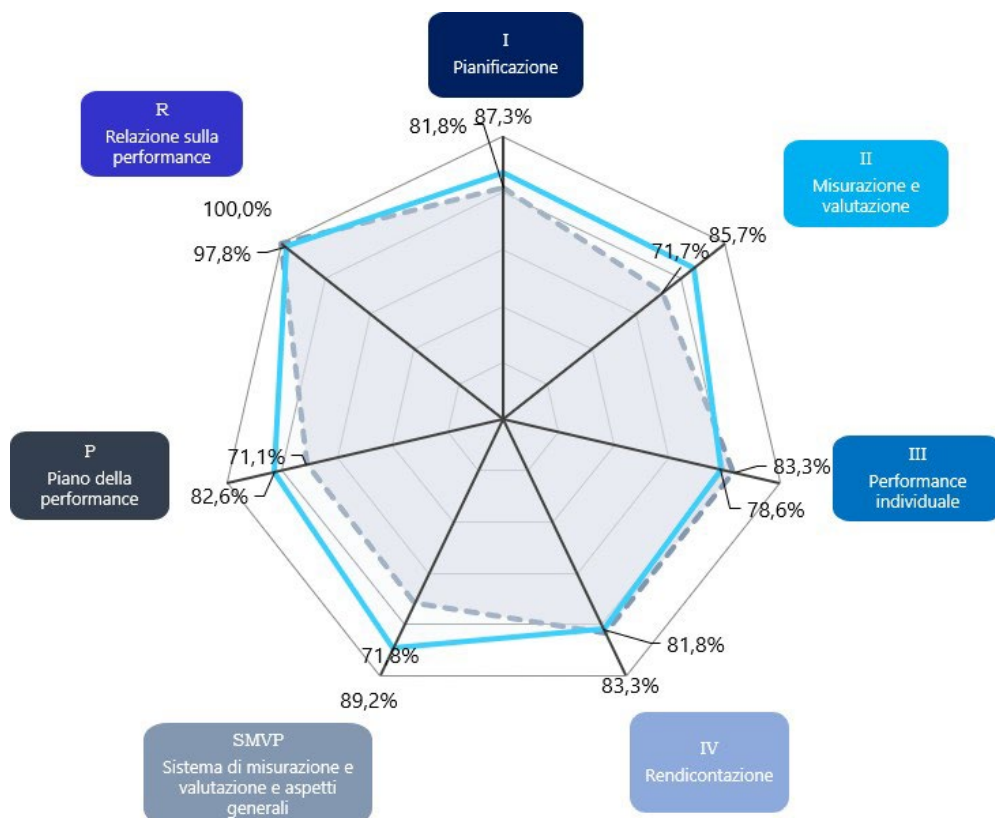
con indicatori e target; la rilevazione della performance stessa, poi, avviene secondo la frequenza e le modalità stabilite per il monitoraggio mediante cruscotto degli indicatori.

L'alberatura della performance organizzativa è strutturata secondo la cosiddetta logica "a cannocchiale"; prevede cioè che ambiti strategici ed obiettivi strategici con proiezione quinquennale, coerenti con la missione istituzionale e con le priorità politiche dell'amministrazione illustrate nel Programma di mandato, vengano tradotti, mediante l'efficace impiego del processo di cascading, negli obiettivi strategici a valenza triennale che alimentano il PIAO (dimensione strategica pluriennale).

La Giunta, entro il mese di dicembre, approva il PIRA oltre ad eventuali ulteriori obiettivi predisposti con il supporto dell'OIV e li assegna alla responsabilità del Segretario Generale insieme al budget direzionale. Entro la stessa data, il SG affida ai dirigenti il cruscotto degli obiettivi, indicatori e target dell'area di competenza (e di eventuali aree rette ad interim), ivi compresi ulteriori obiettivi individuali e/o trasversali insieme al budget.

A seguire, ogni Dirigente mediante il processo di cascading, assegna, entro il 28 febbraio, gli obiettivi, indicatori e target alle P.O./E.Q. e, con il loro supporto, a tutti gli uffici della propria Area.

TOOL DI AUTOVALUTAZIONE CCIAA TNO



	N. domande	Avanzamento compilazione	Punteggio CCIAA	Media Nazionale
I	11	100,0%	81,8%	87,3%
III	6	100,0%	71,7%	85,7%
III	6	100,0%	83,3%	78,6%
IV	6	100,0%	83,3%	81,8%
SMYP	11	100,0%	71,8%	89,2%
P	9	100,0%	71,1%	82,6%
R	9	100,0%	100,0%	97,8%
	58	100,0%	80,4%	86,1%

Nota metodologica: la media nazionale è un valore in stato di avanzamento ed è rilevata al momento della compilazione della presente Relazione in relazione al numero di enti camerali (29) che hanno compilato il tool.

2. ANALISI DELLE FASI DEL CICLO

La Relazione Previsionale e Programmatica per periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2022, è stato il primo atto di programmazione della CCIAA TNO, in cui, nelle more della predisposizione del Programma Pluriennale di mandato 2023-2027, per l'anno 2022 si specifica che vengono portati a termine i cicli della performance di ciascuna Camera di origine, definiti nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche 2022 (approvate rispettivamente con Delibera del Commissario straordinario della CCIAA di Lucca n. 62 del 29/10/2021 aggiornata con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 09/02/2022 e n. 57 del 29/6/2022; con Delibera del Commissario straordinario della CCIAA di Pisa n. 81 del 28/10/2021 e con Delibera del Commissario straordinario della CCIAA di Massa Carrara n. 55 del 9/11/2021 aggiornata con Delibera del Commissario straordinario n. 18 del 01/04/2022). Nella RPP si specifica, inoltre, che negli ultimi mesi dell'anno non sono previste attività diverse da quelle già approvate con le Relazioni Previsionali e Programmatiche 2022 delle tre Camere di origine che, conseguentemente mantengono la loro validità fino a fine 2022 e vanno complessivamente a formare la Relazione Previsionale e Programmatica della CCIAA Toscana Nord Ovest 2022.

In data 13 ottobre 2022 con Delibera di Giunta è stato approvato il PIRA della CCIAA TNO che, in considerazione del limitato periodo temporale di riferimento, si compone esclusivamente degli obiettivi comuni di sistema di carattere non economico, in quanto le tre sedi camerali proseguono con gli obiettivi già definiti dalle Camere di origine.

Pertanto, i risultati del tool 2022 rappresentano una sintesi dei sistemi delle 3 Camere di origine e di seguito si evidenziano i punti di forza e di debolezza emersi.

	Punti di forza •	Punti di debolezza •
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none">• Modalità di individuazione di obiettivi, indicatori e target• Definizione di obiettivi, indicatori e target sufficientemente "sfidanti"• Continuità e/o innovatività obiettivi strategici nel triennio• Tipologie di indicatori utilizzate (stato delle risorse, efficienza, efficacia, qualità, data, ecc.)• Coerenza tra livello strategico e operativo della pianificazione• Elementi di cui si tiene conto per la definizione dei target• Ricorso a obiettivi trasversali (a cui concorrono più unità organizzative)• Iniziative di condivisione della pianificazione	

Misurazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di svolgimento del processo di raccolta delle misure • Modalità di monitoraggio e confronto in corso d'anno • Modalità di valutazione e soggetti coinvolti nell'analisi dell'andamento degli obiettivi e dei report di performance organizzativa • Rispetto dei tempi delle fasi di misurazione e valutazione rispetto alle prescrizioni del SMVP 	<ul style="list-style-type: none"> • Esito dei risultati • Distinzione strutturata tra le due fasi di misurazione e valutazione
Performance individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione delle componenti per la definizione della performance individuale • Modalità di assegnazione degli obiettivi individuali in base ai differenti livelli • Adeguata comunicazione al personale delle aspettative e dei comportamenti attesi rispetto agli obiettivi a cui deve contribuire • Definizione (e aggiornamento) di un dizionario dei fattori di valutazione 	
Rendicontazione	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di realizzazione del reporting finale agli stakeholder • Corrispondenza tra Rapporto sui risultati e Relazione sulla performance • Modalità di gestione del Report sul Controllo Strategico • Tempestività ed efficacia dell'ente nella gestione delle rilevazioni nazionali di Sistema 	

3. ANALISI DEI DOCUMENTI

Anche in merito ai documenti di programmazione e valutazione i risultati del tool 2022 rappresentano una sintesi dei sistemi delle 3 Camere di origine e di seguito si evidenziano i punti di forza e di debolezza emersi.

In merito al SMVP ad oggi l'Ente utilizza i 3 sistemi degli Enti camerali confluiti in TNO. Ancorchè essi siano simili e coerenti tra di loro uniformandosi alle linee guida di Unioncamere, la presenza di 3 strumenti autonomi di valutazione costituisce un limite al processo di misurazione e valutazione e rende complesso il controllo dell'equità della valutazione stessa.

Tuttavia è in corso l'approvazione del nuovo SMVP che permetterà di superare, nel ciclo della performance 2023, la criticità evidenziata.

	Punti di forza •	Punti di debolezza •
SMVP	<ul style="list-style-type: none"> • Periodicità del monitoraggio infrannuale della performance • Indicazione del livello organizzativo elementare della performance organizzativa • Indicazione dei livelli di raggiungimento per obiettivi/indicatori • Pesi assunti dalle diversi componenti della performance (di ente, di unità organizzativa, obiettivi individuali, comportamenti) • Scale di valutazione dei comportamenti • Coerenza con Linee guida Unioncamere e DFP • Segnalazione di disfunzione "sistemiche" o "metodologiche" da parte dell'OIV • Commitment e adeguatezza dell'impegno complessivo da parte dell'ente sul Ciclo della performance 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei tempi di aggiornamento • Valutazione partecipativa nel ciclo della performance
PIAO	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei tempi di approvazione e pubblicazione • Elementi informativi relativi agli indicatori (fonti, algoritmi, baseline, target) • Indicazione delle unità organizzative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi operativi • Indicazione degli aspetti previsti dal D.L. 80/2021 inseriti • Coerenza con Linee guida Unioncamere e DFP 	<ul style="list-style-type: none"> • Creato un gruppo di lavoro trasversale tra gli uffici/referenti che presiedono i temi confluiti nel PIAO

**RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE**

- Rispetto dei tempi di approvazione e pubblicazione
- Congruità intervallodi tempoper l'OIV necessario alla validazione
- Correttezza esposizione dell'analisi del contesto
- Sintesi dei risultati raggiunti
- Rendicontazione degli obiettivi strategici
- Rendicontazione degli obiettivi operativi
- Evidenza separata delle risultanze della misurazione e della valutazione
- Presenza dicommenti relativi agli scostamenti significativi
- Coerenza conLinee guidaUnioncamere e DFP

4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In merito al SMVP le criticità sopra indicate sono in fase di superamento in quanto è in corso l'approvazione di un nuovo SMVP per TNO, quale strumento unitario e allineato con i nuovi indirizzi di Unioncamere.

Per il 2022 il sistema degli obiettivi, come da disposizioni delle Circolari ministeriali, fa riferimento alle 3 diverse organizzazioni camerali: tale ripartizione genera una frammentazione dei processi trasversali di TNO e non consente una piena rappresentazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente.

Tuttavia, anche questa situazione è in via di superamento in quanto nel 2023 si prevede un sistema unitario di programmazione.

Sulla piattaforma INTEGRA vi è la rappresentazione della rendicontazione degli obiettivi strategici di TNO da cui si evidenzia un'articolazione in ambiti strategici ed una adeguata individuazione di misure (mentre la pesatura dei diversi ambiti strategici non è stata sviluppata).

La rendicontazione degli obiettivi dei 3 enti camerali (solo l'Ente camerale di Massa Carrara è su INTEGRA) mette in evidenza un grado di raggiungimento degli obiettivi molto elevato che, in prospettiva, suggerisce una riflessione sulla qualità dei target.

Per il 2023 è già presente su INTEGRA una rappresentazione integrata ed articolata della programmazione di TNO.

Altre azioni di miglioramento verranno definite il prossimo anno quando verrà analizzato il Ciclo della performance completo della CCIAA TNO.